

**Vai all'articolo** <https://agricolae.eu/pasqua-coldiretti-ixe-venerdi-santo-con-pesce-tavola-per-due-famiglie-su-tre/>



**Pasqua, Coldiretti/Ixè: venerdì santo con pesce tavola per due famiglie su tre**  
...rallentamento degli acquisti. Il consiglio di Coldiretti Pesca è quello di verificare la tracciabilità del prodotto e di ... dove la maggior parte del pesce in vendita proviene dall'estero, Coldiretti consiglia di prestare attenzione all'etichetta...

**Vai all'articolo** <https://askanews.it/2026/04/03/coldiretti-bene-ok-cdm-a-credito-imposta-gasolio-agricolo/>

AGRIFOOD ECONOMIA

## Coldiretti: bene ok Cdm a credito imposta gasolio agricolo

*Importante per salvare le semine primaverili e l'annata agraria*

APR 3, 2026 Agricoltura



Roma, 3 apr. (askanews) – La conferma dell'estensione alle aziende agricole della misura sul credito d'imposta adottata per la pesca, nata da una proposta di Coldiretti, è importante per salvare la semine primaverili e l'annata agraria. Un provvedimento per il quale Coldiretti ringrazia la premier Giorgia Meloni e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, per aver dato il via libera alla richiesta avanzata assieme al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida nel corso della

mobilitazione di Firenze.

A causa della guerra i prezzi del gasolio agricolo sono passati da circa 0,85 euro/litro fino a 1,45 euro/litro, con aumenti superiori a quelli registrati per il diesel ordinario e picchi segnalati soprattutto in Sicilia e Puglia. Un balzo record che aveva portato Coldiretti a presentare una denuncia in Procura e Guardia di Finanza contro le speculazioni.

Il caro gasolio, unito ai rincari dei fertilizzanti (l'urea ha fatto registrare un nuovo balzo in avanti a 835 euro a tonnellata, contro i 585 di prima della guerra), rischia, infatti, di bloccare l'annata agraria proprio alla vigilia delle semine primaverili. In questa fase l'uso delle macchine agricole è indispensabile per le operazioni di preparazione dei terreni e l'agricoltura italiana non può permettersi di far restare i trattori nei capannoni.

Secondo un'analisi di Coldiretti su dati del Ministero dell'Ambiente, nel 2025 le vendite di gasolio agricolo sono state pari a 2,2 miliardi di litri. Si stima che circa il 90% sia destinato all'agricoltura e la restante parte per la pesca. L'aumento dei costi di produzione rischia di far sentire i suoi effetti sui prezzi al consumo, anche se va sottolineato come gli incrementi delle quotazioni nei campi corrispondano in realtà, il più delle volte, a pochi centesimi al chilo.



**Vai all'articolo** <https://askanews.it/2026/04/03/coldiretti-ixè-venerdi-santo-pesce-in-tavola-per-2-famiglie-su-3/>

AGRIFOOD ECONOMIA

## Coldiretti-Ixè: venerdì Santo pesce in tavola per 2 famiglie su 3

*Nonostante l'impatto del caro gasolio sulle uscite in mare*

APR 3, 2026 Pasqua



Roma, 3 apr. (askanews) – Nonostante l'impatto del caro gasolio sulle uscite in mare delle marinerie nazionali gli italiani non rinunciano alla tradizione del Venerdì Santo "di magro", con quasi due famiglie su tre (63%) che porteranno a tavola il pesce, orientandosi sulla base delle specie disponibili sui banchi per la preparazione delle ricette storiche delle cucine regionali. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè sulla Pasqua 2026, con i prodotti ittici italiani che vincono

largamente la sfida delle preferenze.

Non manca comunque una piccola minoranza che seguirà invece il digiuno totale per onorare il precetto religioso di astensione dalla carne. Nelle scelte di acquisto il pesce azzurro domina la scelta per il "magro" pasquale, grazie a piatti che fondono sapori marini e contadini. Al Nord, in Liguria si serve baccalà stufato con patate e olive, in Veneto i bigoli con acciughe e cipolle, in Lombardia risotto alla tinca o pesce persico, in Emilia e in Friuli il baccalà, le acciughe in Piemonte.

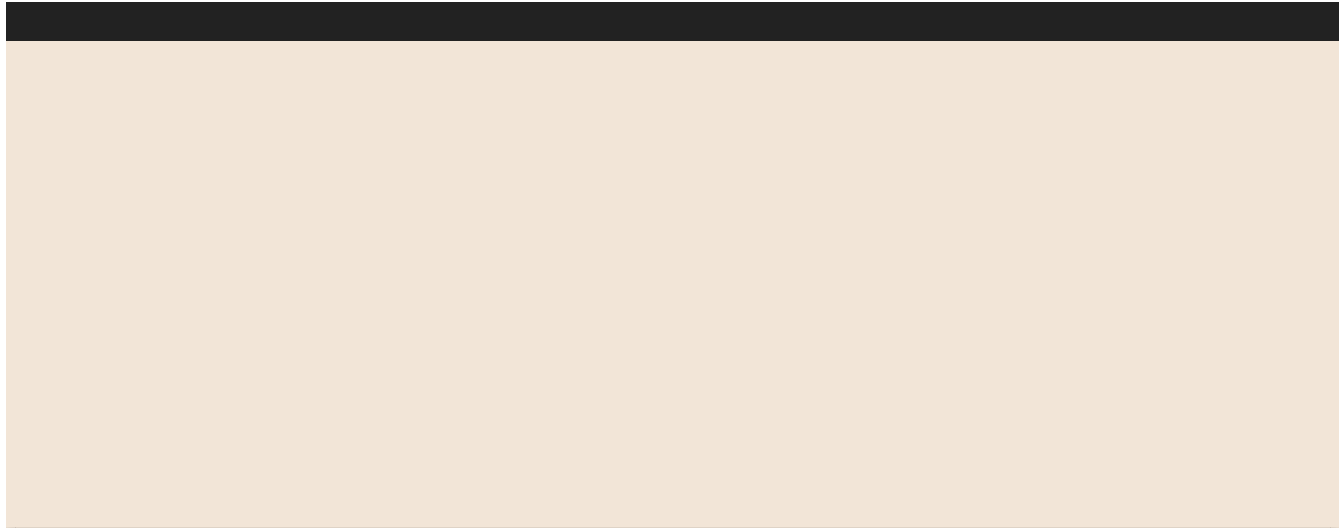
Al Centro, la Toscana punta sul baccalà alla livornese, le Marche sul brodetto, il Lazio sugli spaghetti con alici e pangrattato "del Venerdì Santo", baccalà in Umbria. Nelle regioni del Sud sono più presenti i molluschi, anche se il caso dell'epatite ha visto un rallentamento degli acquisti. Il consiglio di Coldiretti Pesca è quello di verificare la tracciabilità del prodotto e di farlo comunque sempre cuocere. In questo modo sarà possibile preservare i piatti della tradizione, dalla zuppa di cozze in Campania alla tiella di riso e cozze in Puglia. Tra gli altri piatti, alici ripiene in Calabria, brodetto alla Termolese in Molise, baccalà in Basilicata, sarde a beccafico in Sicilia, burrida di gattuccio, aceto e noci in Sardegna.

Se a causa del caro gasolio la disponibilità di pesce italiano è calata nelle prime settimane di marzo del 20% rispetto a prima dell'inizio della guerra in Iran, le misure messe in campo dal Governo grazie all'interlocuzione costante con Coldiretti, come il credito d'imposta, hanno ridato ossigeno al settore. Scegliere prodotto italiano aiuta peraltro – ricorda Coldiretti – a sostenere l'economia del Paese e l'attività dei 12.000 pescherecci nazionali. Per questo e per evitare le insidie del mercato, dove la maggior parte del pesce in vendita proviene dall'estero, Coldiretti consiglia di prestare attenzione all'etichetta esposta sul banco.

Questa deve indicare chiaramente il metodo di produzione ("pescato", "pescato in acque dolci", "allevato"), il tipo di attrezzo utilizzato per la cattura e la zona di provenienza, come il Mar Adriatico, il Mar Ionio o la Sardegna, anche attraverso mappe o disegni. Per quanto riguarda il pesce congelato, è obbligatoria la data di congelamento. Inoltre, se il prodotto è stato congelato e poi scongelato prima.



**Vai all'articolo** <https://www.ildenaro.it/decreto-carburanti-approvato-in-cdm-via-libera-al-credito-dimposta-per-le-aziende-agricole/>



Home > Apertura > Decreto carburanti approvato in Cdm: via libera al credito d'imposta per le...

Apertura Incentivi

## **Decreto carburanti approvato in Cdm: via libera al credito d'imposta per le aziende agricole**

ildenaro.it 3 Aprile 2026

👁 34



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS87 - L.P0030



Via libera del **Consiglio dei ministri al Decreto Carburanti** che contiene un intervento mirato sulle aziende agricole a cui viene esteso sostanzialmente il **credito d'imposta del 20%** che era già previsto originariamente solo per le aziende della pesca. Ad annunciarlo è il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in conferenza stampa al termine del Cdm. "L'onere di queste misure è intorno ai 500 milioni, per 200 milioni c'è l'auto copertura che deriva dall'incremento del gettito Iva, per 300 milioni ci sono risorse che sono state sostanzialmente recuperate da Ets CO2, che non erano state utilizzate, avendo premura di non toccare quelle che sono state destinate al sollievo degli energivori" ha aggiunto Giorgetti.

"La conferma dell'estensione alle aziende agricole della misura sul credito d'imposta adottata per la pesca, nata da una **proposta di Coldiretti**, è importante per **salvare la semina primaverili e l'annata agraria**. Un provvedimento per il quale Coldiretti ringrazia la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, per aver dato il via libera alla richiesta avanzata assieme al ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida nel corso della mobilitazione di Firenze. A causa della guerra i prezzi del gasolio agricolo sono passati da circa 0,85 euro/litro fino a 1,45 euro/litro, con aumenti superiori a quelli registrati per il diesel ordinario e picchi segnalati soprattutto in Sicilia e Puglia. Un balzo record che aveva portato Coldiretti a presentare una denuncia in procura e guardia di finanza contro le speculazioni", è il commento di Coldiretti alla misura

Il caro gasolio, **unito ai rincari dei fertilizzanti** (l'urea ha fatto registrare un nuovo balzo in avanti a 835 euro a tonnellata, contro i 585 di prima della guerra), rischia, infatti, di bloccare l'annata agraria proprio alla vigilia delle semine primaverili. In questa fase l'uso delle macchine agricole è indispensabile per le operazioni di preparazione dei terreni e l'agricoltura italiana non può permettersi di far restare i trattori nei capannoni. Secondo un'analisi di Coldiretti su **dati del ministero dell'Ambiente, nel 2025 le vendite di gasolio agricolo sono state pari a 2,2 miliardi di litri**. Si stima che circa il 90 per cento sia destinato all'agricoltura e la restante parte per la pesca. L'aumento dei costi di produzione rischia di far sentire i suoi effetti sui prezzi al consumo, anche se va sottolineato come gli incrementi delle quotazioni nei campi corrispondano in realtà, il più delle volte, a pochi centesimi al chilo.

Vai all'articolo <https://agroalimentarenews.com/news-file/Coldiretti--venerdi--santo-con-pesce-a-tavola-per-due-famiglie-su-tre.htm>

AGRONNEWS | FILIERA CORTA | CUCINO IO | LIBRI DA GUSTARE | FOOD MANIA | GLI IMPRENDITORI DEL GUSTO | L'INDIRIZZO

Media-partnership | iFood. A tavola con un touch | La Forchetta Dispettosa | La Novità di Mercato | Top&Flop | Aziende | Di che Dop&Igp sei ? | Il Prodotto | Masaf | Organizzazioni Agricole | Regioni | Ricerca Agricola | Salute e Alimentazione | Unione Europea | Grande Distribuzione | Trend & Mercati | AgroSpeciali | Contatti | Pubblicità. Perché scegliere AgroalimentareNews

Home » Agronews » [Coldiretti](#), venerdì' santo con [pesce](#) a tavola per due famiglie su tre

A A !

AGRONNEWS

## Coldiretti, venerdì' santo con pesce a tavola per due famiglie su tre



Nonostante l'impatto del caro gasolio sulle uscite in mare delle marinerie nazionali **gli italiani non rinunciano alla tradizione del Venerdì Santo "di magro"**, con quasi due famiglie su tre (63%) che porteranno a tavola il **pesce**, orientandosi sulla base delle specie disponibili sui banchi per la preparazione delle ricette storiche delle cucine regionali. E' quanto emerge dall'indagine **Coldiretti/Ixè sulla Pasqua 2026**, con i prodotti ittici italiani che vincono largamente la sfida delle preferenze.

Non manca comunque una piccola minoranza che seguirà invece il digiuno totale per onorare il precetto religioso di astensione dalla carne.

**Nelle scelte di acquisto il pesce azzurro** domina la scelta per il "magro" pasquale, grazie a piatti che fondono sapori marini e contadini. Al Nord, in Liguria si serve baccalà stufato con patate e olive, in Veneto i bigoli con acciughe e cipolle, in Lombardia risotto alla tinca o **nesce** persico, in Emilia e in Friuli il baccalà, le acciughe in Piemonte. Al Centro, la Toscana punta sul baccalà alla livornese, le Marche sul brodetto, il Lazio sugli spaghetti con alici e pangrattato "del Venerdì Santo", baccalà in Umbria. Nelle regioni del Sud sono più presenti i molluschi, anche se il caso dell'epatite ha visto un rallentamento degli acquisti. Il consiglio di **Coldiretti Pesca** è quello di verificare la tracciabilità del prodotto e di farlo comunque sempre cuocere. In questo modo sarà possibile preservare i piatti della tradizione, dalla zuppa di cozze in Campania alla tiella di riso e cozze in Puglia. Tra gli altri piatti, alici ripiene in Calabria, brodetto alla Termolese in Molise, baccalà in Basilicata, sarde a beccafico in Sicilia, burrida di gattuccio, aceto e noci in Sardegna.

Se a causa del caro gasolio la disponibilità di **pesce italiano è calata nelle prime settimane di marzo del 20%** rispetto a prima dell'inizio della guerra in Iran, le misure messe in campo dal Governo grazie all'interlocuzione costante con **Coldiretti**, come il credito d'imposta, hanno ridato ossigeno al settore.

Scegliere prodotto italiano aiuta peraltro – **ricorda Coldiretti** - a sostenere l'economia del Paese e l'attività dei 12.000 pescherecci nazionali. Per questo e per evitare le insidie del mercato, dove la maggior parte del **pesce** in vendita proviene dall'estero, **Coldiretti** consiglia di prestare attenzione all'etichetta esposta sul banco. Questa deve indicare chiaramente il metodo di produzione ("pescato", "pescato in acque dolci", "allevato"), il tipo di attrezzo utilizzato per la cattura e la zona di provenienza, come il Mar Adriatico, il Mar Ionio o la Sardegna, anche attraverso mappe o disegni. Per quanto riguarda il **pesce** congelato, è obbligatoria la data di congelamento. Inoltre, se il prodotto è stato congelato e poi scongelato prima

03/04/2026

» ARCHIVIO DI AGRONEWS

### Sei un utente registrato?

Per poter inserire un commento devi essere un utente registrato a AgroAlimentareNews.com. Se sei registrato inserisci Username e Password. Se non sei registrato **REGISTRATI ORA**.

Username

Password

INVIA

cerca nel sito

### Multimedia



VIDEO

Tg Agricoltura. Edizione 4 luglio



FOTO  
Pro Fitness Food si aggiudica il titolo di "Miglior performance"



VIDEO  
Tg Agricoltura. Edizione 27 giugno

### Fiere & Appuntamenti

Festival

Manifestazioni, Incontri e Sagre enogastronomiche

Saloni del Gusto e dell'Agricoltura

### Pubblica il tuo Evento

Suggerisci i tuoi appuntamenti enogastronomici, gli incontri tecnici e i meeting di settore. La redazione in tempi di valutazione brevi pubblicherà la proposta inviata. Grazie per la collaborazione

Proponici

### POST@ PRIORITARIA

I VOSTRI MESSAGGI

LE LETTERE

Inviaci la tua lettera

Aziende Agroalimentari

Organizzazioni Agricole

Istituzionali

Enti di Ricerca

**Vai all'articolo** <https://www.foodaffairs.it/2026/04/03/il-venerdi-santo-2-famiglie-su-3-scelgono-il-pesce-le-ricette-regionali-che-non-mancano-mai/>

Notizie Classifica dei migliori Wine Cocktails al mondo secondo TasteAtlas. Spoiler: nei primi cinque 2 sono

Ven. Apr 3rd, 2026



**Mtec**  
Snack Agency **Assaggiaci**



| [Iscriviti alla newsletter](#)

[Home](#) [2026](#) [Aprile](#) [3](#) Il Venerdì Santo 2 famiglie su 3 scelgono il pesce, le ricette regionali che non mancano mai

TREND

## Il Venerdì Santo 2 famiglie su 3 scelgono il pesce, le ricette regionali che non mancano mai

Resta SEMPRE AGGIORNATO iscrivendoti alla nostra newsletter quotidiana (arriva ogni giorno alle 19)

email address

*Iscrivendoti dichiari di aver preso visione della [privacy policy](#).*

Subscribe

[Classifica dei migliori Wine Cocktails al mondo secondo TasteAtlas. Spoiler: nei primi cinque 2 sono italiani](#)

[Il Venerdì Santo 2 famiglie su 3 scelgono il pesce, le ricette regionali che non mancano mai](#)

[L'esclusione dai Mondiali è un danno al Paese da mezzo miliardo e da 330 milioni per ristoranti, bar e consumi](#)

[Trend ecommerce. Cresce Food e grocery +7%, Alimentare tra categorie che catturano più traffico dall'estero](#)

[Arriva Know Your Beer, nuovo portale europeo dedicato all'informazione e valorizzazione della birra](#)

[Gianmarco Mazzi è il nuovo ministro del Turismo](#)

[Veroni lancia la nuova Snack Line e la Mortadella Grill & Enjoy](#)

[Da PizzAut il Carbonara Day si festeggia con la #CAREbonara grazie a Barilla](#)

[Al via "Agrimakers", videopodcast di ANSA e Confagricoltura che racconta l'agricoltura attraverso i giovani](#)

[Pasqua tra tradizione e spreco: un italiano su 3 getta uova di cioccolato e colombe](#)



Il Venerdì Santo resta un appuntamento identitario della cucina italiana: quasi due famiglie su tre (63%) porteranno in tavola il pesce, scegliendo le specie disponibili sui banchi per preparare le ricette storiche delle cucine regionali. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè sulla Pasqua 2026. Una piccola parte degli italiani seguirà invece il digiuno totale, in osservanza del precetto religioso.

### Le ricette regionali che non mancano mai

Il pesce azzurro domina le scelte del "magro" pasquale, con piatti che uniscono tradizione marina e sapori contadini.

Al Nord: baccalà stufato in Liguria, bigoli con acciughe in Veneto, risotto alla tinca o al persico in Lombardia, baccalà in Emilia e Friuli, acciughe in Piemonte.

Al Centro: baccalà alla livornese in Toscana, brodetto nelle Marche, spaghetti con alici e pangrattato nel Lazio, baccalà in Umbria.

Al Sud: molluschi protagonisti – nonostante il rallentamento degli acquisti legato ai recenti casi di epatite – con zuppa di cozze in Campania, tiella riso e cozze in Puglia, alici ripiene in Calabria, brodetto alla Termolese in Molise, baccalà in Basilicata, sarde a beccafico in Sicilia, burrida di gattuccio in Sardegna. Coldiretti Pesca ricorda l'importanza di verificare la tracciabilità e di consumare sempre molluschi ben cotti.

## L'impatto della crisi energetica e il sostegno al settore

Il caro gasolio ha ridotto del 20% la disponibilità di pesce italiano nelle prime settimane di marzo rispetto al periodo precedente alla guerra in Iran. Le misure introdotte dal Governo, come il credito d'imposta ottenuto anche grazie al confronto con Coldiretti, hanno però dato respiro alle marine.

## Perché scegliere pesce italiano

Sostenere il prodotto nazionale significa aiutare l'economia e i 12.000 pescherecci italiani. Coldiretti invita a prestare attenzione alle etichette: devono indicare metodo di produzione ("pescato", "allevato"), attrezzo di cattura e zona di provenienza (Mar Adriatico, Mar Ionio, Sardegna). Per il pesce congelato è obbligatoria la data di congelamento; se un prodotto è stato scongelato, deve essere chiaramente segnalato.



**Trend ecommerce. Cresce Food e grocery +7%,  
Alimentare tra categorie che catturano più traffico  
dall'estero**

<p>DIGITAL &amp; AI TOP NEWS TREND</p> <p><b>Trend ecommerce. Cresce Food e grocery +7%, Ali dall'estero</b></p>	<p>COMUNICAZIONE TREND</p> <p><b>Carbonara Day compie 10 anni, è la ricetta di pasta</b></p>	<p>CLASSIFICHE TREND</p> <p><b>Carbonara Day. Nel delivery Roma guida l... momento preferito</b></p>
--	--	--

**Yogurt greco Olympus al gusto Buitoni Bella Napoli: per il 1° aprile un fake product tra ironia e realismo**

**Non si trova il camion scomparso con 12 tonnellate di barrette KitKat**

**Le nuove Colombe Vergani tra restyling e creatività per la Pasqua 2026**

**APPUNTAMENTI FOOD DA NON PERDERE #MDW2026**

**Il Gruppo Amadori alla Giornata Nazionale del Made in Italy per sostenere il futuro delle filiere agroalimentari**

**Nuove mete alla ricerca dei migliori ristoranti italiani all'estero con 'Little Big Italy' e Francesco Panella sul Nove**

**Pernigotti è parter dell'ATP Monza Open 2026**

**Guglielmo Ascheri nominato direttore del Consorzio del vino Brunello di Montalcino**

**METRO Italia nomina Marco Celenta nuovo Direttore Offer Management**

**Debutta Ratalanga, whisky scozzese dal cuore marchigiano**

**IL MONDO A TAVOLA**  
10 ricette Senza Frontiere

**Scarica il tuo ricettario**

IL CALO IN VIGORE FINO AL 1 MAGGIO. GIORGETTI: QUADRO COMPLICATO

# Prorogato il taglio delle accise Sgravi per agricoltura e pesca

«Una misura tampone per arrivare ai primi di maggio, poi si vedrà». Giancarlo Giorgetti mette subito le mani avanti. Il taglio delle accise - 24,4 centesimi al litro - su benzina e diesel, in scadenza il 7 aprile, resterà in vigore fino al 1° maggio. Ma il ministro dell'Economia sospira a lungo e in conferenza stampa ammette: «La situazione è oggettivamente molto complicata». «Gli eventi internazionali sul campo geopolitico», aggiunge, potrebbero «suggerire altri tipi di intervento». Prima di atterrare a Gedda, la premier Meloni rivendica sui social l'intervento a tutela di «famiglie, imprese e occupazione». Con il via libera del Cdm di ieri al nuovo decreto carburanti, il Governo stanziava altri 500 milioni di euro: 200 con «l'autocopertura che deriva dall'incremento del gettito Iva» e 300 da «risorse che sono state recuperate dalle risorse Ets, che non erano state ancora utilizzate», precisa Giorgetti. Ma per le associazioni dei consumatori non è abbastanza. «Lo scenario attuale imponeva più coraggio, il Governo Draghi, nella precedente crisi, aveva avuto più visione», scrive l'Adoc in una nota. L'Unc va giù ancora più netta: «Grave non aver alzato lo sconto sul gasolio, che oggi supera i 2,10

euro in diverse Regioni. Se non c'erano soldi, piuttosto si poteva abbassare la riduzione della benzina». Per il Codacons «l'effetto dello sconto è stato già totalmente annullato dai rincari alla pompa».

Dura anche la Cgil, che parla di «pannicello caldo». Misura che il responsabile economia del Pd, Antonio Misiani, legge in chiave politica: «È l'ennesimo intervento tampone di un Governo che si limita a galleggiare». Per il segretario di +Europa Riccardo Magi «il decreto è un vero e proprio gioco di prestigio di un Governo senza idee, ormai alla canna del gas tra scandali e scandaletti».

Ma c'è anche chi accoglie con favore la decisione dell'esecutivo. Soddisfatti, infatti, le associazioni degli agricoltori: il decreto include, tra l'altro, l'estensione alle aziende agricole del credito d'imposta al 20% per il settore pesca. La misura recepisce anche l'accordo con Confindustria, raggiunto mercoledì, per la conferma del miliardo e mezzo stanziato per Transizione 5.0. E prevede «un intervento anche su Simest (società del gruppo Cdp per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ndr) per le imprese che lavorano sull'export», aggiunge Giorgetti. **(A.Fe.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.19 - L.1737 - T.1737

